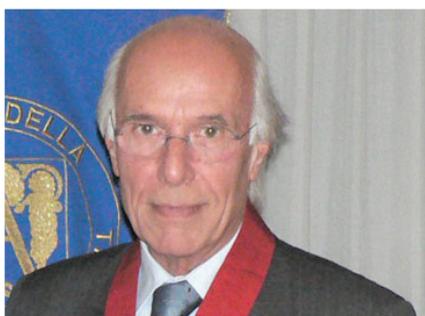




Zanacchi: ottico e optometrista, una sola figura professionale

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una lettera a firma di Fabio Zanacchi (nella foto), cofondatore di Federottica 1963, in merito all'intervento di Andrea Afragoli all'ultimo Congresso dell'Adoo



«Gent.mo Direttore, con la presente le chiedo la cortesia di poter replicare ad alcune parole espresse dal Presidente di Federottica in occasione dell'apertura del Congresso degli ottici optometristi e riportate il giorno 11 aprile dal vostro quotidiano.

La prima osservazione riguarda la frase, presente nel titolo del pezzo: "riunisce" ottica e optometria. Quindi Afragoli dà per asseverato che esistono due figure. Voglio far notare che Federottica da oltre 50 anni dichiara che esiste una sola figura di ottico optometrista e che il cosiddetto optometrista se non è in possesso del vituperato titolo di ottico non può svolgere nessuna attività; che Federottica ha istituito il corso di laurea in Ottica e Optometria; e che detto corso rilascia un solo titolo di laurea e non due e che lo stesso decreto del 1928 autorizza l'ottico a determinare occhiali correttivi di difetti semplici di miopia e presbiopia dandogli quindi l'autorizzazione a esercitare i primi passi dell'optometria.

Bisogna quindi anche ricordare il decreto del 1992 che ha aggiornato il piano di studio per gli ottici inserendo proprio elementi di optometria. Consideriamo anche il fatto che nel 1928 in Italia il termine optometria era completamente sconosciuto: ricordiamoci anche che in quegli anni la cultura media della popolazione italiana era quella della quinta elementare. Tant'è che alcuni oculisti dell'epoca non correggevano alcuni difetti visivi con il "cilindro" per paura che nel dialogo con il paziente, sentendo la parola cilindro, potesse rivolgersi invece che all'ottico a un cappellaio per l'acquisto dell'occhiale.

Inoltre mai nessun presidente si è permesso di pronunciare la frase "se l'ottico tratta il dispositivo e l'optometrista fa un lavoro più alto": interpretando la frase si deduce la volontà di relegare l'ottico a un semplice bottegaio, mentre l'optometrista è una figura che lavora al primo piano e pertanto di grande importanza.

Se le cose stanno così incomincio a comprendere la fuga di centinaia e centinaia di ottici da Federottica già da diversi anni a questa parte.

Spiacente per le osservazioni ma la chiarezza è doverosa.

Cordiali saluti.
Fabio Zanacchi».

Combattere il jet lag: il segreto forse nella retina?

Secondo uno studio pubblicato sul *Journal of Physiology*, in futuro si potrebbero impiegare gocce oculari per superare il disturbo legato al cambio di fuso orario tramite il legame che esiste tra l'occhio e l'area del cervello deputata alla regolazione dei ritmi veglia-sonno

L'ipotesi avrebbe trovato riscontro nei risultati di uno studio dell'Università di Edimburgo, in Scozia, che mette in connessione la retina e l'area del cervello che regola il ritmo circadiano. Gli studiosi hanno identificato, attraverso esperimenti sui topi, l'area del cervello, chiamata nucleo soprachiasmatico, che coordina il ritmo circadiano utilizzando anche il neuro-ormone vasopressina, prodotto anche dalla retina, che ha il compito di inviare segnali alla zona cerebrale che regola il ritmo veglia-sonno.

Secondo la ricerca potrebbe essere dunque l'occhio il mezzo attraverso il quale ripristinare i ritmi alterati dal jet lag. A detta di Mike Ludwig, a capo dello studio, quindi, i risultati mostrerebbero «un potenziale nuovo percorso terapeutico per manipolare i nostri orologi biologici interni. Ulteriori indagini potrebbero portare allo sviluppo di un collirio, anche se l'obiettivo è ancora lontano».





Galileo, nasce il reparto strumenti

Attraverso la nuova divisione si arricchisce la proposta dell'azienda oftalmica milanese con tre dispositivi in concessione esclusiva



Con l'obiettivo di andare incontro alle necessità dei clienti che vogliono avere un unico interlocutore per tutte le esigenze del centro ottico e di fornire prodotti tecnologici di qualità, Galileo ha creato un nuovo reparto (*nella foto, il logo*), costituito da una divisione di assistenza tecnica, una commerciale e un customer service dedicato.

A capo della nuova area è stato chiamato **Andrea Cerea**, già project manager di Galileo. «L'azienda ha deciso di investire in modo più strutturato nel reparto strumenti, per essere sempre più vicino ai propri clienti e soddisfare le loro esigenze – commenta il manager in una nota dell'azienda oftalmica - Per questo ha confezionato una proposta commerciale dedicata». Quest'ultima prevede al momento tre strumenti in concessione esclusiva a Galileo. «Akr 400, cheratometro-refrattometro automatico che combina tecnologia di ultima generazione con design innovativo, per misure di precisione, praticità e rapidità di utilizzo – prosegue il comunicato - I frontofocometri digitali con interfaccia completamente configurabile Alm 500 e 700: il primo con funzionalità complete per la misurazione di lenti monofocali e progressive, il secondo arricchito dalle funzionalità di misurazione della distanza interpupillare e della trasmittanza per lenti solari fino a categoria 4. Infine, EyeMio, sistema di video centratura per iPad che consente la rilevazione di tutti i parametri di centratura e di personalizzazione fondamentali per la prescrizione di monofocali, progressive e vicino-intermedio di ultima generazione: è arricchito inoltre dalle applicazioni VisionTest, che comprende una completa batteria di test optometrici, trasformando l'iPad in un ottotipo elettronico per lontano o per vicino, e Virtual Mirror, che consente di scattare, confrontare e inviare foto ai clienti, per supportarli nella scelta della montatura».

Furto a Mirano, vetrina spaccata con un mattone

È successo nella notte tra domenica 23 e lunedì 24 aprile: i malviventi si sono introdotti in Ottica Vittoria, situata nell'omonima via del comune veneziano, sottraendo alcune centinaia di montature da vista e da sole per un valore commerciale di oltre diecimila euro

«Domenica, intorno alle 23.40, pare che, come hanno notato alcuni passanti, due malviventi fossero piantonati in strada su un'auto accesa, pronta per partire – spiega a b2eyes TODAY **Davide Liberalesso**, titolare di Ottica Vittoria – Altri due, con un mattone di circa quaranta chili, hanno, quindi, sfondato la porta d'ingresso, gettandolo contro il vetro quattro o cinque volte sino a quando non è andato in frantumi (*nella foto, tratta da Facebook*): si sono perciò introdotti nel punto vendita portando via in meno di un minuto tutti gli occhiali esposti, circa 550, lasciando solo quelli che erano chiusi a chiave nelle teche».

Il centro ottico è dotato di tutti i sistemi di sicurezza, dal nebbiogeno ai raggi infrarossi sino alle telecamere di videosorveglianza. Sono queste ultime ad aver rivelato i dettagli del colpo, che ha causato un danno totale a Liberalesso di circa ventimila euro. «Al momento sono in corso le indagini per risalire ai ladri – aggiunge il professionista veneziano – Le forze dell'ordine stanno visionando i contenuti delle telecamere collocate in strada e quelle delle attività adiacenti alla mia, tra cui un cinema e una farmacia, per acquisire immagini utili». Di fronte al terzo furto subito Liberalesso è ormai demoralizzato. «Di solito rubano soltanto gli occhiali da sole, che sono più facilmente rivendibili, mentre nel mio caso non hanno fatto distinzioni e mi hanno lasciato con il negozio completamente vuoto – commenta – Adesso la merce sarà già all'estero, visto che il confine non è poi così lontano da qui: sicuramente non riuscirò a recuperarla».



In occasione del 1° maggio la pubblicazione di b2eyes TODAY è sospesa. Riprenderà regolarmente martedì 2 maggio

Direttore responsabile: [Angelo Magri](#) Coordinamento redazionale: [Francesca Tirozzi](#) Redazione: [Nicoletta Tobia](#)

Supplemento al 28 aprile 2017 di b2eyes.com reg. presso Tribunale Milano, n. 292, 17-06-2009 © La riproduzione dei contenuti è riservata

SEIKO
EYEWEAR THAT PERFORMS

MY SHADES
MY CONTRAST
MY SEIKO
POLARThin

LENTI POLARIZZATE
SEIKO PolarThin
Lenti leggere e confortevoli. Minor riflesso, maggior contrasto. Massima protezione.